



SAN NICOLA E SANTA CLAUS: MITO E REALTÀ

Prof. Michele Bacci
(Università di Friburgo, CH)





NICOLA



SANTA CLAUS







Copia della «**VERA EFFIGIES NICOLAI**» a Bari, sec. XVII Friburgo, Cattedrale

1. Cristo e Dio padre offrono il libro a Nicola
2. Maria porge l'omophorion a Nicola
3. Polystavrion phelonion + tunica sacerdotale cattolica
4. Libro aperto con l'attributo occidentale delle tre palle d'oro
5. Il bambino rapito dai pirati (Adeodato)
6. I tre bambini nella botte di salamoia



*Il neonato Nicola si alza in piedi
per due ore
nella vasca del primo bagnetto,
dettaglio di un'icona,
fine sec. XII Monte Sinai,
Monastero di Santa Caterina.*



Ambito dell'Île-de-France
San Nicola rifiuta la poppata
c. 1150



Il bambino bollito.
Dettaglio dal ciclo di Bierge (Osca),
fine del sec. XIII. Barcelona, MNAC



Tres filiae,
sec. XI. Abbazia della Novalesa,
Cappella di Sant'Eldrado.



Maestro romano
Tres filiae, c. 1270
Roma, Sancta Sanctorum.



*Miracolo del bambino rapito,
dettaglio di un'icona agiografica.
Monte Sinai,
Monastero di Santa Caterina.*



*Il bambino caduto in mare
col calice destinato alla chiesa
di San Nicola, vetrata, 1215-1225
Chartres, Cattedrale.*



*Nicola come protettore
dei marinai e dei bambini,
c. 1320-25. Worms, Cattedrale,
Cappella di San Nicola.*



Retablo di Güell,
prima metà del sec. XIV
Barcelona, MNAC



Matteo 25:14-23

Tre servitori, a cui il proprio padrone ha affidato una somma precisa di monete d'oro o talenti, devono dar conto al proprio ritorno del modo in cui li hanno gestiti.

In tutta Europa Nicolò divenne noto come protettore privilegiato dei bambini, grazie a *Tres filiae* e al miracolo di Adeodato.

Tale funzione di protettore dell'infanzia si sviluppa nel secolo XII, il periodo in cui vengono create le istituzioni scolastiche e universitarie; per questo Nicola si associa in modo particolare al mondo dell'istruzione.

Al contempo la festa di san Nicola viene festeggiata soprattutto "a clericis et maxime a scholasticis".

Il patronato sulle scuole porta all'elaborazione della leggenda e alla sua messinscena figurativa e performativa.

A svolgere un ruolo è anche la pericope liturgica dei tre talenti, prevista per la festa di san Nicola.



Knabenbischof con due accoliti alla vigilia di san Nicola nella collegiata di Santo Stefano a Bamberg, disegno colorato, c. 1581/83, da *Index omnium festorum et sanctorum secundum ordinem Stephaniae ecclesiae Bambergae*.

Bamberg, Staatsbibliothek, H. V. 476, fol. 251v

L'uso di organizzare nelle scuole mascherate, feste dei folli e messinscene teatrali nel periodo dell'Avvento e di Natale era molto comune nel Medioevo.

A partire dal secolo XII invalse l'uso di eleggere ogni 28 dicembre (festa dei santi innocenti) un vescovo-bambino, che veniva vestito con insegne episcopali e che dunque per un paio d'ore si presentava nell'aspetto di un vero vescovo.

Nei secoli XIV-XV si tende a organizzare la processione dell'episcopellus il 6 dicembre: il vescovo-bambino viene posto a confronto dell'immagine del Taumaturgo



Maschera del demonio, da Ulm:
Originale (destra) e ricostruzione
moderna, terracotta policroma,
sec. XV. Konstanz,
Archäologisches Landesmuseum

Le mascherate di carnevale
vengono organizzate una
seconda volta in occasione
della processione
dell'*episcopellus*.

Agli inizi del sec. XV le autorità
di Basilea cercano di vietare
l'uso di maschere del diavolo
nella processione
dell'*episcopellus*.



*Forma per pane
con la rappresentazione di
san Nicola che depone i doni
sul davanzale di una casa,
fine del sec. XVI.*

Villingen, Museum Altes Rathaus



Jan Steen, *La vigilia di San Nicola*.
Amsterdam, Rijksmuseum.



Simon Adams, *Nicola su un cavallo bianco nelle strade di Amsterdam*, da *Van Sinterklaas en Pieterbass*, Velp 1929









Krampus
Klaubauf
Père Fouettard
Schmutzli
Schwarte Piet
Pelznickel
Belsnickel
Chlaus/Klaus



*Dama che tiene incatenato
l'uomo selvatico,
arazzo, c. 1450. Basilea,
Historisches Museum.*



Insegna dell'osteria "Zum wilden Mann"
di La Punt (Grigioni), 1659 Zürich,
Historisches Museum



L'inverno,
rilievo in cera con stoffa e pelliccia,
c. 1700. Braunschweig,
Herzog Anton Ulrich-Museum



“Tirggeli”, sec. XIX. Basilea, Museum der Kulturen



Karl August Reinhardt,
Vom bösen Kater und vom Pelzmärtel,
xilografia colorata, München 1854



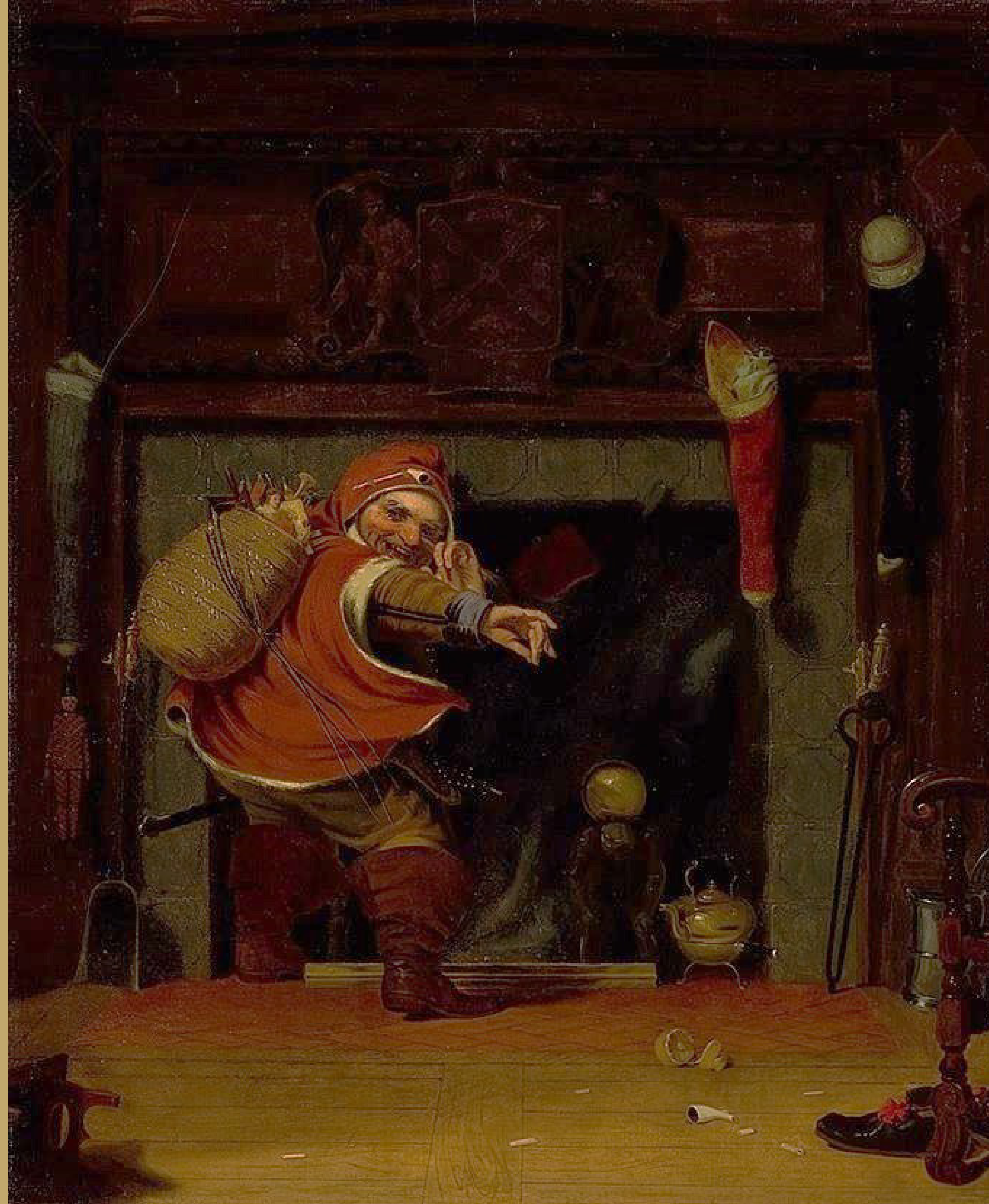
SANCTE CLAUS goed heylig Man!
 Trek uwe beste Tabaert aen,
 Reiz daer me'e na Amsterdam,
 Van Amsterdam na 'Spanje,
 Daer Appelen van Oranje,
 Daer Appelen van granaten,
 Die rollen door de Straaten.
 SANCTE CLAUS, myn goede Vriend!
 Ik heb U allen tyd gediend,
 Wille U my nu wat geven,
 Ik zal U dienen alle myn Leven.



SAINT NICHOLAS, good holy man!
 Put on the Tabard,* best you can,
 Go, clad therewith, to Amsterdam,
 From Amsterdam to Hispanje,
 Where apples *bright* † of Oranje,
 And likewise those *granate* ‡ surnam'd,
 Roll through the streets, all free unclaim'd.
 SAINT NICHOLAS, my dear good friend!
 To serve you ever was my end,
 If you will, now, me something give,
 I'll serve you ever while I live.

* Kind of jacket. † Oranges. ‡ Pomegranates.

Alexander Anderson,
*Brochure della Saint Nicholas
 Society di New York,*
 1810 New York,
 New York Historical Society



Robert Weir,
Saint Nicholas, or Santa Claus, 1833
Washington, D.C.
Smithsonian Museum
of American Art

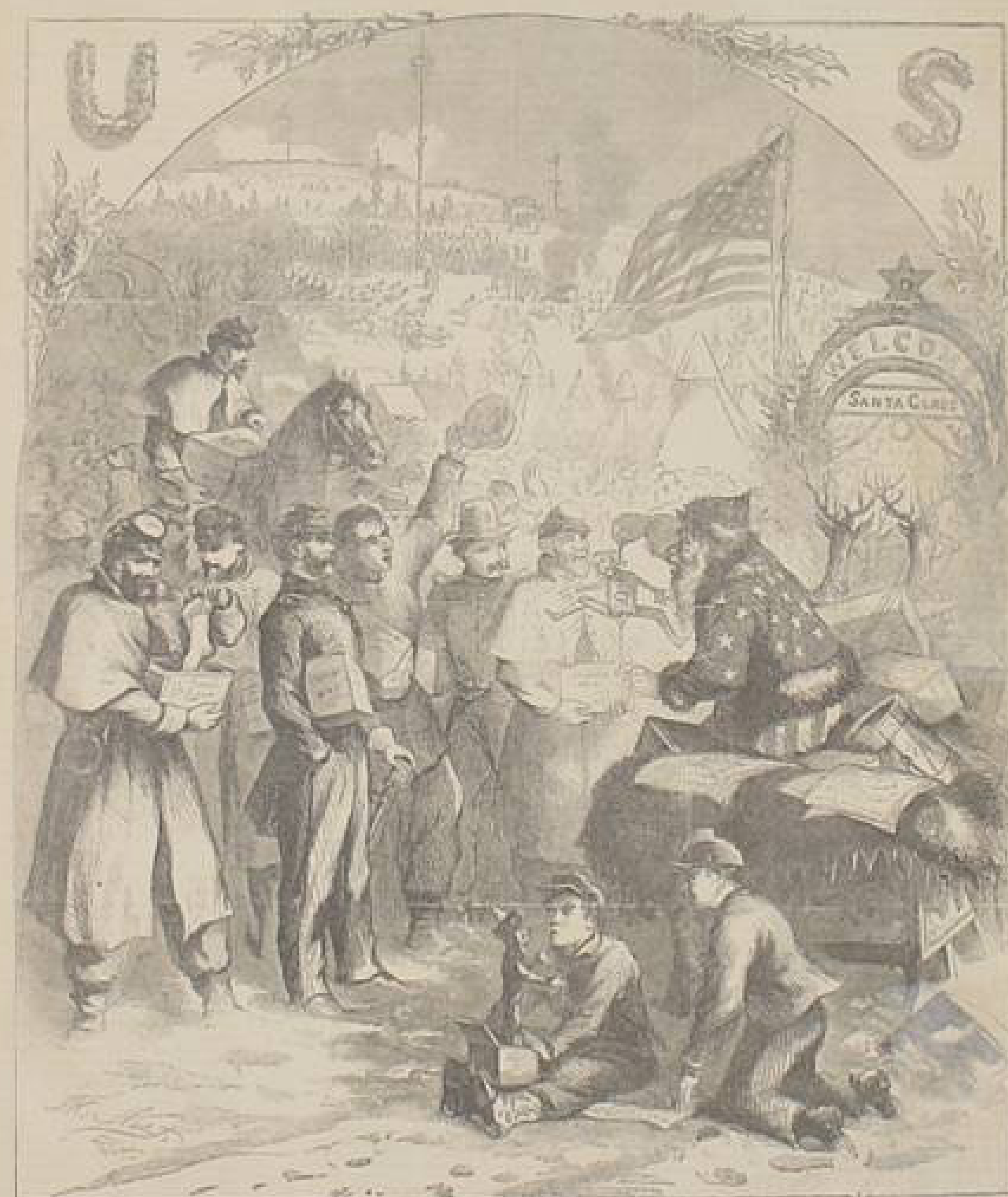
HARPER'S WEEKLY

A JOURNAL OF CIVILIZATION

VOL. VII—No. 3143

NEW YORK, SATURDAY, JANUARY 3, 1863

FOR THE WEEK END



SANTA CLAUS IN CAMP.—(See Page 4.)

Thomas Nast,
Santa Claus in the Camp
Xilografia per Harper's Weekly
"Harper's Weekly"
3 gennaio 1863

HARPER'S WEEKLY.

A JOURNAL OF CIVILIZATION.

Vol. XXV. No. 511.

NEW YORK, SATURDAY, DECEMBER 12, 1892.



HARPER'S WEEKLY.

A JOURNAL OF CIVILIZATION.

Vol. XXV. No. 511.

NEW YORK, SATURDAY, DECEMBER 12, 1892.

THE WEEKLY A COPY
WITH THE ISSUE OF SEPTEMBER





Thomas Nast,
Merry Old Santa Claus,
Xilografia per Harper's Weekly
1 gennaio 1881